



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

IIS-IPSA-ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)
IPSCT-INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI Oriolo (CS)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - MECCANICA E MECCATRONICA ED ENERGIA (SERALE) - PROFESSIONALE: SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE - SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI. TECNICO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ITS- "G. Filangieri" Trebisacce (CS)

TREBISACCE - TECNICO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - GRAFICA E COMUNICAZIONE - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (ANCHE SERALE)-TURISMO.- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALE - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Formez PA



CAF

For Miur



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE
Prot. 0010580 del 09/10/2024
IV (Entrata)

PROGRAMMAZIONE della DISCIPLINA

TECNOLOGIE E TECNICHE DI

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

della CLASSE I CORSO A Informatica e Telecomunicazione

ANNO SCOLASTICO 2024/25

I Docenti

Prof. Francesco Paldino

Prof. Giuliano Musmanno

1. SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 9 alunni, 8 maschi e 1 femmina, sono presenti due PEI ed un PDP, sembra avere una piccola mancanza di prerequisiti essenziali ad un corretto approccio metodologico e di studio agli argomenti che costituiscono i nuclei fondanti del programma da svolgere durante l'anno. Dal report delle prove d'ingresso per classi parallele (svolto da tutti gli alunni della classe) come sotto sintetizzato, sembrano emergere, nell'area tecnico-scientifica, livelli di competenza piuttosto bassi, collocandosi la totalità degli alunni in area di competenza compresa tra il livello critico e quello base. Per quanto il test possa fotografare una realtà non perfettamente congruente con le reali potenzialità e competenze dei ragazzi (dipendentemente da molti parametri) costituisce tuttavia una chiara indicazione sulla necessità di intervenire in modo accorto sul recupero di tutti quei prerequisiti, anche di tipo logico-matematico e metodologico, essenziali per uno studio fruttuoso della disciplina chimica. Un impegno costante sia a livello di attenzione in classe che di studio a casa possono colmare le carenze riscontrate nei test e creare le premesse per delle solide basi nella disciplina. Sul piano del comportamento la classe dimostra una vivacità tipica della loro età, le lezioni si svolgono tranquillamente con livelli di attenzione non uguali ma controllabili.

1.1 Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse _Scientifico Tecnologico

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
5	56	4	44				

1.2 Esiti di prove e valutazioni relative alla sola disciplina

Sono stati sondati in maniera informale i livelli di conoscenza dei prerequisiti della disciplina, evidenziando alcune lacune e carenze. Si sono osservati aspetti del comportamento relativi alla partecipazione, all'impegno e al metodo di studio.

1.3 Eventuali attività per il recupero dei prerequisiti relativi alla disciplina

Si adotteranno opportune strategie per potenziare il risultato di apprendimento, rafforzare e consolidare le inclinazioni positive dei singoli studenti.

2. RACCORDO CON LE UDA PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Viene indicato il contributo della disciplina alle Unità di Apprendimento individuate nella programmazione del Consiglio di Classe.

Unità di Apprendimento Come da Programmazione del CdC	Contributo della Disciplina alla Unità di Apprendimento	Altre Discipline che partecipano alla Uda
INSIEME PER IL BENE COMUNE (I quadrimestre)	Le Proiezioni Prospettiche	Tutte le discipline del consiglio di classe
INNOVAZIONI TECNOLOGICHE (II quadrimestre)	Disegno assistito dall'elaboratore	Tutte le discipline del consiglio di classe

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare
UNITA' FORMATIVA 1: Il disegno e i sistemi di rappresentazione
COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali: ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017 ; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3) <ul style="list-style-type: none">• Saper analizzare, interpretare e riprodurre oggetti di vita quotidiana;• Rappresentare la realtà mediante strumenti e linguaggi specifici;• Rappresentare la visione spaziale di oggetti anche complessi;• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;• Riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
ABILITA' <ul style="list-style-type: none">• Rappresentare oggetti in scala sia a mano libera che con l'ausilio di strumenti da disegno;• Risolvere graficamente problemi geometrici elementari;• Scegliere e saper rappresentare gli oggetti in modo da disporre della loro visione bidimensionale;• Eseguire lo sviluppo dei solidi.• Saper utilizzare correttamente gli strumenti del disegno;• Saper individuare la tipologia dei materiali di oggetti che ci circondano;• Disegnano figure piane e solide utilizzando il software Autocad in 2D.
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none">• Nomenclatura e sistemi di rappresentazione• Il disegno geometrico-tecnico• Norme e convenzioni grafiche: normative UNI, il formato dei fogli e la squadratura, i principali tipi di linea nel disegno tecnico, le scale di rappresentazione;• Gli strumenti per il disegno tecnico e concetti fondamentali del disegno a mano libera e geometrico;• Nozioni base di geometria;• Costruzione di linee perpendicolari e parallele ad una linea data, di angoli e bisettrici di angoli;• Costruzione di poligoni regolari: triangolo, quadrato, pentagono, esagono, ottagono, poligoni di n lati uguali;• I raccordi e le tangenti;• Costruzione di curve policentriche e coniche: ovali, ovali e spirali piane, ellisse;• Disegno assistito dall'elaboratore• Conoscere l'interfaccia del programma Autocad per il 2D;• Conoscere i principali comandi del software per la realizzazione di oggetti in due dimensioni;
NUCLEI FONDANTI Tecniche di rappresentazioni grafiche
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE <ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali, interattive, momenti operativi in aula, lavoro di gruppo, problem solving;• Proiezioni di audio/video;• Quaderni degli appunti;• Esercitazioni in laboratorio;• Relazioni tecniche sulle esperienze di laboratorio;• Verifiche in classe;• Lezioni nei laboratori d'istituto per conoscenze strumenti e macchine;• Eventuale attività di recupero-sostegno;

<ul style="list-style-type: none"> Correzione di esercizi proposti.
<p align="center">ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE</p> <p align="center">Laboratorio CAD</p>
<p align="center">AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</p> <p align="center">Aula, laboratorio.</p>
<p align="center">STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI</p> <p>Libri di testo, lavagna luminosa (LIM), lavagna tradizionale, fotocopie di materiale semplificato o di approfondimento. Ricerche sulla rete. Appunti dell'insegnante; Attrezzature dei laboratori; Materiali e strumenti per il disegno; Tecnologie audiovisive e multimediali in dotazione;</p>
<p align="center">VALUTAZIONE</p> <p>Verifiche immediate alla fine di ogni esercitazione. Interrogazioni orali. Prove semistrutturate e strutturate. Verifica finale al completamento dell'UDA con esercitazioni di riepilogo, recupero, consolidamento. Osservazione partecipata. Autocorrezione. Produzione di Materiale</p>
<p align="center">TEMPI</p> <p>Settembre – Novembre. I tempi e contenuti saranno comunque calibrati sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.</p>

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare
<p>UNITA' FORMATIVA 2: La geometria descrittiva</p> <p align="center">COMPETENZE DI RIFERIMENTO</p> <p>(Per i professionali:ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper analizzare, interpretare e riprodurre oggetti di vita quotidiana; Rappresentare la realtà mediante strumenti e linguaggi specifici; Rappresentare la visione spaziale di oggetti anche complessi; Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; Riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
<p align="center">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> Rappresentare oggetti in scala sia a mano libera che con l'ausilio di strumenti da disegno; Risolvere graficamente problemi geometrici elementari; Scegliere e saper rappresentare gli oggetti in modo da disporre della loro visione bi/tridimensionale; Eseguire lo sviluppo dei solidi. Saper utilizzare correttamente gli strumenti del disegno; Saper individuare la tipologia dei materiali di oggetti che ci circondano; Disegnano figure piane e solide utilizzando il software Autocad in 2D/3D.
<p align="center">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> Tecniche di rappresentazioni grafiche La Proiezione prospettica La Proiezione ortogonale; Proiezione ortogonali di solidi e gruppi di solidi; Le operazioni di rotazione e ribaltamento; Cenni sulla proiezione assonometrica Definizione e Vari tipi di assonometrie Disegno assistito dall'elaboratore Conoscere l'interfaccia del programma Autocad per il 2D/3D; Conoscere i principali comandi del software per la realizzazione di oggetti in due dimensioni; Conoscere i principali comandi del software per la realizzazione di oggetti in tre dimensioni.

<p align="center">NUCLEI FONDANTI Tecniche di rappresentazioni grafiche</p>
<p align="center">METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali, interattive, momenti operativi in aula, lavoro di gruppo, problem solving; • Proiezioni di audio/video; • Quaderni degli appunti; • Esercitazioni in laboratorio; • Relazioni tecniche sulle esperienze di laboratorio; • Verifiche in classe; • Lezioni nei laboratori d'istituto per conoscenze strumenti e macchine; • Eventuale attività di recupero-sostegno; • Correzione di esercizi proposti.
<p align="center">ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE Laboratorio CAD</p>
<p align="center">AMBIENTI DI APPRENDIMENTO Aula, laboratorio.</p>
<p align="center">STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI</p> <p>Libri di testo, lavagna luminosa (LIM), lavagna tradizionale, fotocopie di materiale semplificato o di approfondimento. Ricerche sulla rete. Appunti dell'insegnante; Attrezzature dei laboratori; Materiali e strumenti per il disegno; Tecnologie audiovisive e multimediali in dotazione;</p>
<p align="center">VALUTAZIONE</p> <p>Verifiche immediate alla fine di ogni esercitazione. Interrogazioni orali. Prove semistrutturate e strutturate. Verifica finale al completamento dell'UDA con esercitazioni di riepilogo, recupero, consolidamento. Osservazione partecipata. Autocorrezione. Produzione di Materiale</p>
<p align="center">TEMPI</p> <p>Dicembre – Febbraio. I tempi e contenuti saranno comunque calibrati sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.</p>

<p align="center">Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare</p>
<p>UNITA' FORMATIVA 3: Sicurezza sul lavoro</p>
<p align="center">COMPETENZE</p> <p>Organizzazione della prevenzione nella scuola, diritti e doveri degli studenti e Organi di vigilanza, controllo e assistenza.</p>
<p align="center">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione
<p align="center">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione della sicurezza della propria scuola; diritti e i doveri degli studenti rispetto ai temi della salute e sicurezza; conoscere le competenze dei principali organi di vigilanza pubblici.
<p align="center">NUCLEI FONDANTI Sicurezza sui luoghi di lavoro</p>

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali, interattive, momenti operativi in aula, lavoro di gruppo, problem solving;
- Proiezioni di audio/video;
- Quaderni degli appunti;
- Esercitazioni in laboratorio;
- Relazioni tecniche sulle esperienze di laboratorio;
- Verifiche in classe;
- Lezioni nei laboratori d'istituto per conoscenze strumenti e macchine;
- Eventuale attività di recupero-sostegno;
- Correzione di esercizi proposti.

ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE

Laboratorio CAD

Trebisacce, 04/10/2024

I Docenti

Prof.Francesco Paldino

Prof. Giuliano Musmanno

Il docente utilizzerà metodologie che prevedono l'uso di dispositivi elettronici (PC, Tablet, Smartphone) da parte degli studenti.



NO

I Docenti

Prof.Francesco Paldino

Prof. Giuliano Musmanno